COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO PERSONALE

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Redatta conformemente alle indicazioni della circolare RGS n. 25 del 19.07.2012 così come modificata in data 28.02.2013.

MODULO 1 - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il *Fondo delle risorse decentrate – anno 2014* (di seguito denominato: Fondo) è stato costituito ai sensi degli artt. 31 e 32 del ccnl 22.01.2004 e con le integrazioni previste dal c.c.n.l. 09.05.2006 relativo al biennio economico 2004-2005 e dal c.c.n.l. 11.04.2008 relativo al biennio economico 2006-2007.
L'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009 non ha previsto incrementi delle risorse decentrate per l'anno 2013.

Ad oggi la contrattazione collettiva nazionale è bloccata.

Nella costituzione del Fondo l'ente ha tenuto conto dei seguenti vincoli:

- disposizioni contrattuali sopra citate
- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio 2014 nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (articolo 1, comma 557, legge 296/2006)
- incidenza delle spese di personale inferiore al 50% delle spese correnti (art. 28, comma 11 quater d.l. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011)
- articolo 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 che dispone: "A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"
- articolo 1, commi 453 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha prorogato i sopra citati blocchi contrattuali anche per l'anno 2014, come già disposto dal D.P.R. 04.09.2013, n. 122.

L'ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2 del ccnl 22.01.2004) e risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3 del ccnl 22.01.2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti avente carattere di continuità nel tempo (*in primis* progressioni economiche orizzontali, retribuzione di

posizione organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti avente carattere di variabilità (*in primis* produttività, turno, reperibilità e maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizione di legge).
E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare salario accessorio variabile ma non viceversa per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.
La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2014 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento di istituti aggiuntivi.

Il Fondo 2014 ammonta a **euro 520.193,43** secondo la ripartizione sotto indicata.

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 465.125,11 di cui:

- Risorse storiche consolidate: euro **336.795,30** (Art. 14, comma 4, art. 15, comma 1, lett. a-b-c-f-g-h-i-j-l del ccnl 01.04.1999)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **20.342,99** (1,1% m.s. 1999 - art. 4, comma 1, ccnl 05.10.2001)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **14.088,12** (0,62% m.s. 2001 - art. 32, comma 1, ccnl 22.01.2004)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **11.361,39** (0,50% m.s. 2001 in quanto la spesa del personale dell'anno 2001 è inferiore al 39% delle entrate correnti - art. 32, comma 2, ccnl 22.01.2004)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **0,00** (0,20% m.s. 2001 per p.o. - art. 32, comma 7, ccnl 22.01.2004). L'ente non avendo istituito nell'attuale contesto organizzativo l'area delle alte professionalità non prevede alcuna risorsa necessariamente finalizzata alla sola remunerazione di tale istituto.
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **12.043,89** (0,50% m.s. 2003 in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non è superiore al 39%, secondo i dati del conto consuntivo relativo all'anno 2005 - art. 4, comma 1, ccnl 09.05.2006)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **15.810,38** (0,60% m.s. 2005 in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non è superiore al 39%, secondo i dati del conto consuntivo relativo all'anno 2007art. 8, comma 2, ccnl 11.04.2008)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **32.521,34** (ria personale cessato anni 2000-2012 – art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **5.090,88** (indennità di comparto a carico del bilancio – quota art. 33, comma 4, lett. a)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **5.312,58** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 22.01.2004 – biennio 2002/2003)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **5.223,14** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 09.05.2006 – biennio 2004/2005)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **4.188,60** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 11.04.2008 – biennio 2006/2007)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **2.346,50** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 31.07.2009 – biennio 2008/2009).

Le risorse decentrate fisse finanziano interamente i seguenti istituti aventi carattere di stabilità:
- progressioni economiche orizzontali: euro 159.914,67
- posizioni organizzative: euro 113.500,00
- indennità di comparto: euro 53.615,64

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse decentrate variabili: euro 52.299,31

- art. 15, lett. e) del ccnl 01.04.1999 (economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in part time): **0,00**
  In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 73 della legge 06 agosto 2008, n. 133 non è stata inserita alcuna somma derivante dalle economie dei rapporti di lavoro part time essendo ormai acquisite al bilancio o ad incentivare i processi di mobilità e non più al fondo delle risorse decentrate.
- art. 15, comma 2, ccnl 01.04.1999: (euro **23.131,00**)
  In base a questa disposizione l'ente può inserire un importo massimo pari al 1,2% del monte salari 1997 sussistendone la relativa capacità di spesa (0,93% del monte salari 1997 pari a euro 2.293.530,00).
  Suddette risorse sono rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
  L'ente ha previsto di assegnare tali risorse ai seguenti processi di razionalizzazione e qualità:
- istituzione dell'unità di progetto gare: euro 6.131,00
- gestione arretrati trasferiti da altro ente in merito al servizio paesaggistica: euro 6.000,00
- elenco delle fasi procedimentali e delle relative informazioni utili ai cittadini (ex legge 190/2012 e d.lgs. 33/2013): euro 11.000,00
  Le risorse finanziarie saranno erogate previo accertamento del raggiungimento dei risultati.
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.800,00**): servizio aggiuntivo anagrafe
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **800,00**): servizio aggiuntivo personale
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **11.000,00**): servizio aggiuntivo polizia municpale
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo stato civile
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **2.500,00**): servizio aggiuntivo affari generali
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **3.000,00**): servizio aggiuntivo tributi
- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999 (euro **8.568,31**): incentivo per recupero evasione ici

Si evidenzia, inoltre, che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità ai fini delle integrazioni delle risorse variabili, il Comune di Bordighera ha rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'anno 2013.

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del Fondo

L'art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010 prevede che "A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". Tale disposizione è stata prorogata per l'anno 2014 dall'articolo 1, commi 453 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147 (come già disposto dal D.P.R. 04.09.2013, n. 122).

- Per quanto concerne la riduzione proporzionale rispetto al personale cessato, secondo le indicazioni della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2001, è stata effettuata la seguente riduzione del fondo delle risorse decentrate:

	ANNO 2010	ANNO 2014
Dipendenti 01/01	104	98
Dipendenti 31/12	98	98
Media	101	98

Differenza		2,97%
Decurtazione 2010-2012		**- 15.841,67**

Nell'anno 2014 il riferimento alla dinamica occupazionale è stato effettuato sulla base dei dati consuntivi dell'anno precedente, come suggerito dalla Corte dei Conti – sezione Lombardia con le deliberazioni n. 287/2012 e 7/2014.

- Per quanto concerne il limite complessivo delle risorse del Fondo esso è rispettato in quanto il fondo dell'anno 2014, al netto delle risorse non rientranti nelle limitazioni di cui all'articolo 9, comma 2 del d.l. 78/2010 è pari ad euro 517.424,42 mentre il fondo dell'anno 2010 era pari ad euro 533.336,38 (decurtati euro 8.252,20 derivanti dai risparmi dello straordinario che vengono considerate somme non soggette a limitazioni di cui all'articolo 9 del d.l. 78/2010).
  Le ulteriori integrazioni di euro 10.896,87 (piano di razionalizzazione della spesa), non soggette alle limitazioni di cui all'articolo 9, comma 2, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, sono state effettuate comunque nel limite del fondo dell'anno 2010 al fine di non aggravare la spesa complessiva di personale.

Indennità contrattuali escluse dal limite complessivo del fondo 2010-2014:

- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999: **euro 0,00** (incentivo progettazione ex art. 92 d.lgs. 163/2006) trattasi di risorsa espressamente esclusa dalle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 (Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011). Le somme che saranno liquidate nel corso dell'anno 2014 andranno ad integrare il fondo delle risorse decentrate dell'anno in corso;
- Art. 16, commi 4,5,6 d.l. 98/2011 e art. 6 d.lgs. n. 141/2011: **euro 10.896,87** (incentivo di cui al piano triennale di razionalizzazione della spesa adottato con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 04.03.2014) trattasi di risorsa espressamente esclusa dalle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 (art. 6 d. lgs. 141/2011). Tali risorse verranno effettivamente erogate al personale dipendente a seguito della certificazione dei risparmi conseguiti a consuntivo e in base a criteri premiali.
- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999: **euro 0,00** (recupero spese legali parti soccombenti ex art. 69 dpr 268/1987) trattasi di risorsa espressamente esclusa dalle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 (Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011).
- Art. 15, lett. m) del ccnl 01.04.1999 (euro **4.011,32**): risparmi sull'assegnazione delle risorse per il lavoro straordinario dell'anno 2013 (da ultimo deliberazione Corte dei Conti Piemonte n. 78/2014 che stabilisce la natura traslativa da un anno all'altro dei risparmi dello straordinario che non determinano una crescita del fondo ma solo uno spostamento temporale da un'annualità all'altra della medesima cifra già entrata nel fondo accessorio);
- Art. 15, lett. m) del ccnl 01.04.1999 (euro **899,18**): restituzione della riduzione dello straordinario effettuata nell'anno 2011 in quanto l'aran con nota prot. n. 5401 del 13.05.2013 ha sancito che tali risorse non sono soggette alla riduzione di cui all'articolo 9, comma 2bis, del d.l. 78/2010;
- Art. 15, lett. m) del ccnl 01.04.1999 (euro **1.144,35**): restituzione della riduzione dello straordinario effettuata nell'anno 2012 in quanto l'aran con nota prot. n. 5401 del 13.05.2013 ha sancito che tali risorse non sono soggette alla riduzione di cui all'articolo 9, comma 2bis, del d.l. 78/2010 Art. 15, lett. m) del ccnl 01.04.1999 (euro **1.658,96**): restituzione della riduzione dello straordinario effettuata nell'anno 2013 in quanto l'aran con nota prot. n. 5401 del 13.05.2013 ha sancito che tali risorse non sono soggette alla riduzione di cui all'articolo 9, comma 2bis, del d.l. 78/2010
-

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione :**
- Sezione I: euro 465.125,11

- **Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:**
- Sezione II: euro 52.299,31

- **Totale risorse decurtate su risorse fisse e variabili**:
- Sezione III: euro -15.841,67

- **Totale fondo sottoposto a certificazione: 501.582,75**

- **Totale risorse escluse dalle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010**: euro 18.610,68

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"
La contabilità del Fondo è stata effettuata al lordo di tutte le componenti di spesa.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In sede di attribuzione del salario accessorio al personale dipendente l'ente avrà cura di rispettare quanto disposto dall'articolo 9, comma 1, della legge 122/2010 in base al quale "per gli anni 2011,2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti della amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (Istat), non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" "al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno..." disposizione prorogata per l'anno 2014 dall'articolo 1, comma 453 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147.
In sede di attribuzione del salario accessorio al personale dipendente l'ente avrà cura di erogare le risorse in modo premiale e selettivo sulla base dei criteri già definiti nel ciclo della performance (Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Titolo IV "Misurazione e valutazione della performance").

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
(Vanno indicate le poste che hanno natura obbligatoria e che non possono essere oggetto di contrattazione (poste non negoziabili o negoziate in precedenza))

Disposizione contrattuale	**Descrizione**	**Importo euro**	**Nota**
Art. 17, comma 2, lett. b, ccnl 01.04.1999	Progressioni economiche orizzontali	159.914,67	Non sono previste ulteriori p.e.o. nell'anno 2014
Art. 33 ccnl	Indennità di comparto	53.615,64	Disposizione

22.01.2004			contrattuale nazionale
Art. 17, comma 2, lett. d, ccnl 01.04.1999	Maneggio valori	3.500,00	già contrattata nel ccdi del 03.12.2013
Art. 17, comma 2, lett. i), ccnl 01.04.1999	Specifiche qualifiche	1.200,00	già contrattata nel ccdi del 03.12.2013
	Totale	**218.230,31**	

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

(Vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e pertanto esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale (es. progressioni economiche orizzontali, premialità, ...))

Disposizione contrattuale	**Descrizione**	**Importo euro**	**Nota**
Art. 17, comma 2, lett. c, ccnl 01.04.1999	Posizioni organizzative	113.500,00	Risorse stanziate annualmente secondo l'attuale definizione delle posizioni organizzative dell'ente
Art. 17, comma 2, lett. a, ccnl 01.04.1999	Produttività collettiva e individuale	7.206,94	Secondo i criteri di valutazione vigenti
Art. 17, comma 2, lett. a, ccnl 01.04.1999	Produttività individuale finanziata con art. 15, comma 2	23.131,00	Secondo il raggiungimento degli obiettivi prefissati
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo anagrafe	1.800,00	Informatizzazione attività– redatto conformemente ai criteri Aran
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo affari generali	2.500,00	Gestione sinistri– redatto conformemente ai criteri Aran
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo personale	800,00	Verifica posizioni assicurative nuova banca dati Inps– redatto conformemente ai criteri Aran
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo polizia municipale	11.000,00	Sistema di videosorveglianza– redatto conformemente ai criteri Aran
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo stato civile	1.500,00	Censimento cimitero: allineamento dati informatici – redatto conformemente ai criteri Aran.
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo tributi	3.000,00	Riscossione diretta nuovi tributi comunali – redatto conformemente ai criteri Aran.
Art. 17, comma 2, lett. d), ccnl 01.04.1999	Indennità di turno	38.000,00	turnazione del personale polizia locale di ruolo e del porto nel periodo estivo.
Art. 17, comma 2, lett. d), ccnl 01.04.1999	Indennità di reperibilità	33.000,00	squadre di reperibilità (7 gg. su 7) manutenzione, idrico integrato, stato civile. Allerta 1 e 2: polizia municipale
Art. 17, comma 2, lett.	Indennità di disagio	13.500,00	Euro 30,00 mensili al personale

e), ccnl 01.04.1999			specificatamente individuato dai dirigenti. Ccdi in corso
Art. 17, comma 2, lett. f), ccnl 01.04.1999	Specifiche responsabilità	33.560,00	Tali compensi sono assegnati annualmente in base ai criteri già contrattati nel ccdi vigente.
Art. 17, comma 2, lett. g), ccnl 01.04.1999	Recupero evasione ici	8.568,31	Verrà erogato in base all'effettivo importo introitato secondo i criteri già individuate in specifico provvedimento. E' stato confermato l'importo dell'anno precedente in quanto si tratti di compenso rientrante nelle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del. D.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010.
	Totale	**291.066,25**	

Destinazioni non rientranti nelle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010:

Disposizione contrattuale	**Descrizione**	**Importo euro**	**Nota**
Art. 17, comma 2, lett. a), ccnl 01.04.1999	Incentivo derivante da piano di razionalizzazione della spesa (deliberazione g.m. n. 41 del 04.03.2014)	10.896,87	Art. 16, commi 4,5,6 d.l 98/2011 e art. 6 d.lgs. 141/2011. Tale compenso verrà erogato in base agli effettivi risparmi di spesa conseguiti a consuntivo per il 50% su fasce di merito e per il 50% su produttività
Art. 17, comma 2, lett. g) ccnl 01.04.1999	Incentivo progettazione	0,00	Art. 92 d. lgs. 163/2006. Le liquidazioni annuali incrementeranno il fondo delle risorse decentrate dell'anno in corso
Art. 17, comma 2, lett. g) ccnl 01.04.1999	Recupero spese legali parti soccombenti	0,00	Art. 69 dpr 268/1987
	Totale	**10.896,87**	

SEZIONE III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

(Vanno elencate le eventuali quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva)

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

(In questa sezione vanno indicati:

a) *il totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale sezione I)*
b) *il totale delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)*

c) *il totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)*
d) *il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo 1 (Costituzione del Fondo))*

Sezione I: euro 218.230,31
Sezione II: euro 291.066,25
Sezione III: euro 10.896,87
Totale: euro 520.193,43

Somme non rientranti nelle limitazioni del fondo delle risorse decentrate: euro 18.610,68

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
(Qualora nel Modulo 1 sia stata compilata la sezione V è necessario compilare specularmente anche questa sezione)
"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

1) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

L'ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2 del ccnl 22.01.2004) e risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3 del ccnl 22.01.2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti avente carattere di continuità nel tempo (*in primis* progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti avente carattere di variabilità (*in primis* produttività, turno, reperibilità e maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizione di legge).
E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare salario accessorio variabile ma non viceversa per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.
La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2014 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento di istituti aggiuntivi secondo la seguente ripartizione:

Costituzione

Descrizione	Stabile	Variabile	Totale
Fondo storico	465.125,11		465.125,11
Fondo variabile		52.299,31	52.299,31
Decurtazioni			-15.841,67
Totale			**501.582,75**

Suddivisione

Art. 17 ccnl 01/04/1999	descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Lett. a	Servizio aggiuntivi diversi		20.600,00	20.600,00

Lett. a	Servizi da riorganizzazione		23.131,00	23.131,00
Lett. a	Produttività collettiva e individuale		7.206,94	7.206,94
Lett. b	P.e.o. consolidata	159.914,67		159.914,67
Lett. c	Retribuzione di posizione e risultato	113.500,00		113.500,00
Lett. d	Indennità di turno		38.000,00	38.000,00
Lett. d	Indennità di reperibilità		33.000,00	33.000,00
Lett. d	Maneggio valori		3.500,00	3.500,00
Lett. e	Indennità di disagio		13.500,00	13.500,00
Lett. f	Specifiche responsabilità		33.560,00	33.560,00
Lett. g	Recupero evasione ici 2011		8.568,31	8.568,31
Lett. i	Specifiche qualifiche		1.200,00	1.200,00
	Indennità di comparto	53.615,64		53.615,64
Totale		**327.030,31**	**185.956,18**	**520.193,43**
	Avanzo parte stabile	**138.094,80**	**-138.094,80**	

2) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Le seguenti risorse verranno erogate solo a consuntivo in base agli effettivi risultati raggiunti:

- indennità di risultato delle posizioni organizzative: euro 22.700,00 (25% max)
- compensi per specifiche responsabilità: euro 33.560,00
- recupero evasione ici: euro 8.568,31
- servizio aggiuntivi diversi: euro 20.600,00
- servizi da riorganizzazione: euro 23.131,00
- produttività collettiva e individuale : euro 7.206,94

oltre euro 10.896,87 fuori dal limite del fondo.

3) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" in quanto nell'anno 2014 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

COSTITUZIONE DEL FONDO

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 2014-2013	(per memoria) 2010
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
es. Indennità di comparto quota carico Fondo	53.615,64	53.615,64	0,00	54.636,96
es. Progressioni orizzontali storiche	159.914,67	159.914,67	0,00	176.179,21
es. Posizioni organizzative	113.500,00	113.620,41	-120,41	113.620,52
es. specifiche qualifiche	1.200,00	1.200,00	0,00	1.500,00
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	**328.230,31**	**328.350,72**	**-120,41**	**345.936,69**
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
es. Progressioni orizzontali	0,00			0,00
es. Posizioni organizzative	0,00			0,00
es. Indennità di responsabilità – professionalità – specifiche qualifiche	33.560,00	33.790,00	-230,00	34.740,00
es. Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	88.000,00	88.030,00	-30,00	120.131,47
es. Produttività/performance collettiva	7.206,94	7.138,04	68,90	12.212,11
es. Recupero evasione ici	8.568,31	8.568,31	0,00	8.568,31
Es. servizi aggiuntivi	20.600,00	54.400,00	-33.800,00	23.000,00
Risorse da art. 15, comma 2	23.131,00	0	+23.131,00	
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**181.066,25**	**191.926,35**	**-10.860,00**	**198.651,89**
(eventuali) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE				
es. Risorse ancora da contrattare	0	0		0
es. Acc.to art. 37, c. 7, ccnl 22.01.04	0	0		0
TOTALE (eventuali) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE				
DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Eventuali destinazioni ancora da regolare				
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	**509.296,56**	**520.277,07**		**544.588,58**

La differenza rispetto al fondo complessivo 2014 di euro 520.193,43 è pari alle risorse escluse dal limite complessivo del fondo pari ad euro 10.896,87 destinata ai piani di razionalizzazione della spesa.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 4
- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(*La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto, nel presente modulo, del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III)*).

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

(*Bisogna dimostrate che il sistema contabile usato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione così come quantificati nel modulo 2*).

L'ente ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19.05.2014.

La programmazione finanziaria dell'intervento 01 (spesa di personale) e 07 (irap) è stata effettuata prevedendo la completa copertura delle retribuzioni del personale dipendente e del salario accessorio di cui al Fondo delle risorse decentrate – anno 2014.

Tale programmazione è rispettosa degli equilibri di bilancio.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

(*Attraverso evidenze tratte dal sistema contabile utilizzato si deve dimostrare che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente*).

Si riporta di seguito la dimostrazione contabile del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale precisando che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata è finanziata dagli interventi sotto esposti:

Riduzione spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.):

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Intervento 01	4.082.021,74	4.081.565,62	4.069.367,40
Intervento 03	37.999,05	38.048,46	38.100,00
Intervento 07	265.861,00	265.861,00	262.875,00
Totale	**4.385.881,79**	**4.385.881,79**	**4.370.342,40**
Somma esclusa: Merloni	0,00		
Somma esclusa: diritti di segreteria	-21.109,42	-20.665,62	-35.766,18
Somma esclusa: recupero evasione ici	-11.335,86	-11.335,86	-11.335,86
Somma esclusa: assunzione vigili td (art. 208 cds)	-52.455,73	-63.708,22	-62.700,00

Totale voci escluse	**-84.901,01**	**-95.709,70**	**-109.802,04**
LIMITE SPESA PERSONALE	**4.300.980,78**	**4.294.143,38**	**4.260.540,36**
Riduzione annuale	-54.567,17	-6.837,40	-33.603,02

Rispetto vincolo di cui all'art. 76, comma 5, della legge 133/2008:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Intervento 01	4.082.021,74	4.081.565,62	4.069.367,40
Intervento 07	265.861,00	270.239,00	262.875,00
Spese correnti	14.219.586,63	17.253.094,36	15.647.682,00
Effetto sanzione mancato rispetto patto di stabilità			
Percentuale	30,58%	25,22%	27,69%

Si rileva la difficoltà ad interpretare il significato sostanziale di suddetta norma laddove le spese correnti presentano annualmente una dinamica diversa dall'anno precedente e diverse modalità di contabilizzazioni (vedi es. contabilizzazione imu al netto del riversamento dell'agenzia delle entrate che per l'anno 2013 è stato disposto nell'anno successivo). Risulta pertanto difficile omogeneizzare un dato promiscuo.
Comunque l'incidenza è ben al di sotto del 50% del limite di legge e verrà certificata a consuntivo.

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.
(*Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione*).

Il bilancio di previsione 2014 è rispettoso degli equilibri di bilancio e le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del bilancio di previsione (titoli I II III).

Il dirigente del settore finanziario ad interim
Dott.ssa Micaela Toni

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO PERSONALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

(*L'illustrazione dei contenuti dell'articolato è effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto o materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale*).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

Il contratto integrativo stipulato in data 04.06.2014 disciplina:

Contratto integrativo economico: suddivisione del fondo delle risorse decentrate – anno 2014. Tale fondo è stato costituito con deliberazione della giunta comunale n. 83 del 15.04.2014 e successivamente integrato con deliberazione n. 101 del 07.05.2014.

Le disposizioni del contratto integrativo economico sopra indicate sono state valutate nel rispetto di:

- vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come integrata dall'art. 3, comma 120, della legge n. 244/2007 e dall'art. 76 della legge 05.08.2008, n. 133 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate – art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 in base al quale le risorse dei fondi degli anni 2011-2012-2013 non possono eccedere le risorse del fondo dell'anno 2010 ed annualmente il fondo deve essere ridotto in proporzione al personale cessato secondo le indicazioni della circolare della Rgs n. 12/2001;
- vincoli legislativi di cui all'articolo 1, commi 453 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha prorogato i sopra citati blocchi contrattuali anche per l'anno 2014, come già disposto dal D.P.R. 04.09.2013, n. 122;
- vincoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Art. 17 ccnl 01/04/1999	descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Lett. a	Produttività collettiva		7.206,94	7.206,94
Lett. a	Produttività individuale		23.131,00	23.131,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo anagrafe		3.000,00	3.000,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo affari generali		2.500,00	2.500,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo personale		800,00	800,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo polizia municipale		11.000,00	11.000,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo stato civile		1.500,00	1.500,00
Lett. a	Servizio aggiuntivo tributi		3.000,00	3.000,00
Lett. a	Razionalizzazione costi – 50% fasce di merito		5.448,44	5.448,44
Lett. a	Razionalizzazione costi – 50% produttività		5.448,44	5.448,44
Lett. b	P.e.o. consolidata	159.914,67		159.914,67
Lett. c	Retribuzione di posizione e risultato	113.500,00		113.500,00
Lett. d	Indennità di turno		38.000,00	38.000,00
Lett. d	Indennità di reperibilità		33.000,00	33.000,00
Lett. d	Maneggio valori		3.500,00	3.500,00
Lett. e	Indennità di disagio		13.500,00	13.500,00
Lett. f	Specifiche responsabilità		33.560,00	33.560,00
Legg.g	Legge Merloni		0.00	0.00
Lett. g	Recupero evasione ici 2014		8.568,31	8.568,31
Lett. g	Recupero spese legali parti soccombenti		0,00	0,00
Lett. i	Specifiche qualifiche		1.200,00	1.200,00
	Indennità di comparto	53.615,64		53.615.64
Totale		**327.030,31**	**193.163,12**	**520.193,43**

C) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:
Parte non pertinente

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Il ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa è puntualmente disciplinato dal titolo IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ad oggetto: "Misurazione e valutazione della performance" e risulta così articolato:

Art. 25 - Ciclo di gestione della performance

Il Comune di Bordighera, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, articola il ciclo di gestione della performance nelle seguenti fasi:

a. **Programmazione degli obiettivi da raggiungere**: mediante lo strumento della *relazione previsionale e programmatica*, allegata al bilancio di previsione, vengono programmati gli obiettivi generali che l'amministrazione intende raggiungere.

b. **Definizione e assegnazione degli obiettivi**: mediante lo strumento del *piano esecutivo di gestione* vengono assegnati ai dirigenti e ai responsabili dei servizi gli obiettivi gestionali da raggiungere, i valori attesi di risultato e i relativi indicatori, unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali.

c. **Monitoraggio della gestione**: mediante lo strumento della *ricognizione dello stato di attuazione dei programmi* da effettuarsi congiuntamente all'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio viene monitorato l'andamento della gestione per effettuare eventuali interventi correttivi.

d. **Rendicontazione dei risultati conseguiti**: mediante lo strumento del *referto del controllo di gestione* vengono rendicontati i risultati conseguiti.

e. **Misurazione e valutazione della performance**: sulla base delle risultanze dei documenti sopra indicati viene attivato il *sistema di valutazione permanente* delle risorse umane, strumento necessario per l'erogazione dei sistemi premianti.

Art. 26 - Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. La misurazione e la valutazione della performance, da realizzare in un quadro di pari opportunità e trasparenza, hanno la finalità di migliorare i servizi offerti valorizzando il merito ed erogando, pertanto, i premi sulla base dei risultati perseguiti ed effettivamente raggiunti.
2.La misurazione e la valutazione della performance individuale del segretario generale, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa è collegata a:
a) raggiungimento degli obiettivi assegnati all'amministrazione nel suo complesso e al settore/servizio di appartenenza;
b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
c) competenze professionali e manageriali dimostrate (es: capacità di fare gruppo, riconoscimento leadership, attitudine alla risoluzione di problemi, capacità di proporre soluzioni innovative);
d) capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni;

3. La misurazione e la valutazione della perfomance individuale dei dipendenti è collegata a:
a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuale;
b) alla qualità del contributo assicurato alla perfomance dell'unità organizzativa di appartenenza;
c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.
4. A seconda del soggetto da valutare vengono utilizzati i seguenti strumenti:

Valutazione del Segretario Generale:
Soggetto valutatore: Sindaco
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 1)

Valutazione dei dirigenti:
Soggetto valutatore: Nucleo di valutazione
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 2)

Valutazione delle posizioni organizzative:
Soggetto valutatore: dirigenti
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 3)

Valutazione del personale categoria D:
Soggetto valutatore: dirigenti
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 4)

Valutazione del personale categoria C:
Soggetto valutatore: dirigenti
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 4)

Valutazione del personale categoria B:
Soggetto valutatore: dirigenti
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 5)

Valutazione del personale categoria A:
Soggetto valutatore: dirigenti
Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 6)

Gli istituti contrattuali correlati all'effettiva misurazione del merito risultano essere i seguenti:
- Servizio aggiuntivi diversi redatti conformemente ai criteri Aran
- Razionalizzazione dei costi (50% fasce di merito e 50% produttività) in base al Piano triennale adottato con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 04.03.2014

- Risultato delle posizioni organizzative, compenso per specifiche responsabilità, recupero evasione ici.

Tali istituti verranno effettivamente erogati a consuntivo in base ai risultati raggiunti in termini di riduzione dei costi e/o maggiori servizi erogati e/o maggiore efficienza.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Per l'anno 2014 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009:

La relazione previsionale e programmatica (allegata al bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19.05.2014) ha assegnato ad ogni servizio i programmi da realizzare.
Entro il 30.09.2014 verrà effettuata una prima analisi sullo stato di attuazione dei programmi ed in sede consuntiva verranno certificati gli obiettivi effettivamente raggiunti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

La costituzione e la suddivisione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata valutando congiuntamente:

- i vincoli legislativi e contrattuali vigenti
- la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio
- gli obiettivi dell'ente e dei singoli servizi
- l'organizzazione del lavoro vigente e la sua razionalizzazione
- il coinvolgimento del personale nei piani di razionalizzazione dei costi.

COMUNE DI BORDIGHERA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

redatta in conformità alle indicazioni della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 così come modificate in data 28/02/2013

MODULO 1 - SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<table>
<tr><td colspan="2">Data di sottoscrizione</td><td>05/06/2014</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodo temporale di vigenza</td><td>ANNO 2014</td></tr>
<tr><td colspan="2">Composizione delegazione trattante</td><td>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):
Presidente: segretario comunale
Componente: dirigente settore amministrativo
Componente: dirigente settore finanziario ad interim
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle)
Cgil Fp Cisl Fp Uil Fpl Diccap
Rsu
Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle)
Cgil Fp Cisl Fp Uil Fpl</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale dipendente (cat. A - B - C - D)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>a) Suddivisione fondo delle risorse decentrate - anno 2014
le parti hanno concordato di confermare le indennità del ccdi vigente
...
...</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Rispetto dell'iter adepimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificaz. Dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa</td><td>[illegible]</td></tr>
<tr><td></td><td>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>Ciclo della performance:per gli enti locali (ex art. 16, comma 1, del d.lgs. 150/2009) non trova applicazione l'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.. L'ente realizza il ciclo di gestione della performance con la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione, il Piano esecutivo di gestione e la Relazione al rendiconto della gestione (atti cui gli enti locali sono obbligati ex artt. 151,169,197, comma 2, lett. e), 227 e 231 del d.lgs. 267/2000). Tale percorso è formalmente disciplinato nel Titolo IV del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</td></tr>
<tr><td>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009: con deliberazione della giunta comunale n. 15 del 31/01/2014 è stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione, l'integrità e la trasparenza.</td></tr>
<tr><td>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 e del decreto legislativo 33/2013: l'ente ha pubblicato sul proprio sito internet i curriculum vitae e le retribuzioni dei dirigenti e i ccdi del personale dirigente e dipendente.</td></tr>
<tr><td></td><td>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009: l'articolo 14 non è direttamente applicabile (ex art. 16, comma 1) agli enti locali. L'ente locale nel proprio regolamento di organizzazione ha costituito un nucleo di valutazione per tutte le verifiche e le valutazioni. Il nucleo di valutazione, tra l'altro, verifica la congruenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati; monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione ed elabora una relazione annua sullo stesso. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 l'ente adotterà i provvedimenti conseguenti.</td></tr>
<tr><td colspan="3">Eventuali osservazioni:</td></tr>
</table>